

AI DIRETTORI GENERALI
DELLE ATS

AI DIRETTORI GENERALI
DELLE ASST/IRCCS

e.p.c.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
drlo@postacert.istruzione.it

ANCI LOMBARDIA
info@pec.anci.lombardia.it

DIREZIONE REGIONALE INPS LOMBARDIA
direzione.regionale.lombardia@postacert.inps.gov.it

DIREZIONE PROVINCIALE INPS MILANO
direzione.provinciale.milano@postacert.inps.gov.it

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA,
SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E
PARI OPPORTUNITA'

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE
FORMAZIONE LAVORO

Oggetto: prime indicazioni per l'applicazione della DGR 2446/2024 relativamente all'inclusione scolastica nell'ambito della terza fase della riforma della disabilità (per la provincia di Brescia, Bergamo, Como, Milano, Mantova, Pavia, Sondrio)

A partire dal 1° marzo 2026, ha preso avvio la **terza fase della riforma della disabilità** (decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62), che estende la sperimentazione alle province di Bergamo, Como, Milano, Mantova, Pavia, Sondrio in aggiunta alla Provincia di Brescia.

Nelle more della stabilizzazione delle procedure e dei tempi conseguenti a quanto previsto dalla riforma, al fine di evitare discontinuità nei supporti all'inclusione scolastica e garantire omogeneità applicativa sul territorio, si forniscono le seguenti indicazioni transitorie, ispirate a criteri di semplificazione amministrativa, continuità delle tutele e tutela dei diritti delle persone con disabilità.

1. Procedure di accertamento e documentazione

Restano valide le indicazioni contenute nelle Linee Operative allegate alla DGR n. XII/2446/2024 dal punto 1.1 al punto 1.3 (individuazione delle difficoltà, percorso di

valutazione, individuazione delle necessità di supporto per l'inclusione scolastica), inclusa la produzione del CMDF (Certificato Medico Diagnostico Funzionale);

Nelle province citate la presentazione della domanda per il primo accertamento avviene mediante procedura semplificata, accorpando in un unico passaggio le fasi previste dalle Linee Operative. Il Certificato Medico Introduttivo (CMI) è compilato sulla piattaforma INPS da qualunque medico abilitato, e consente:

- la richiesta di sostegno all'inclusione scolastica
- il caricamento del CMDF e di altri eventuali documenti sanitari utili alla valutazione.

La valutazione è effettuata dalla Commissione medica INPS, anche con modalità esclusivamente documentale.

L'emissione dell'EVIS sarà prossimamente sostituita da una apposita sezione del verbale unico INPS, che verrà caricato nel cassetto previdenziale del cittadino sul portale INPS.

2. Validità delle certificazioni ai fini dell'inclusione scolastica

Certificazioni rilasciate con esito art. 3 comma 3 legge 104/92 (ex. Situazioni di gravità)

Le certificazioni di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica recanti il riconoscimento della condizione di disabilità ad elevato bisogno di sostegno (art. 3 comma 3 legge 104/92), rilasciate dai Collegi di Accertamento di cui al DPCM 165/2007, con modalità precedenti, o ai sensi della DGR 2446/2024 sono da considerarsi **prorogate fino al termine degli studi indipendentemente dalla scadenza indicata sul verbale**.

Certificazioni rilasciate con esito art. art. 3 comma 1 - legge 104/92 (ex. situazione non di gravità) - certificate con la DGR 2446/2024, in rinnovo nel 2026

Le certificazioni rilasciate ai sensi della DGR n. XII/2446/2024 e soggette a rinnovo nel corso dell'anno 2026 **conservano efficacia fino alla definizione del nuovo accertamento sanitario e all'emissione del verbale unico INPS**, secondo quanto indicato nella **Circolare INPS n. 42 del 17 febbraio 2025**, al fine di garantire la continuità dei supporti e delle misure di inclusione scolastica.

Certificazioni rilasciate con esito art. art. 3 comma 1 - legge 104/92 (ex. situazione non di gravità) certificate antecedenti alla DGR n. XII/2446/2024, in rinnovo nel 2026

Le certificazioni di alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica con esito art. 3 comma 1 della legge 104/92 (emesse dai Collegi di Accertamento di cui al DPCM 165/2007 o con modalità ad essi precedenti), che sono in scadenza nel corso dell'anno 2026 ed in attesa del rinnovo dell'accertamento INPS **restano valide fino all'emissione del nuovo verbale unico INPS**, in analogia a quanto indicato sopra e nelle more della conclusione del procedimento di rinnovo.

3. Bambini inseriti nei servizi per la prima infanzia

Per i bambini frequentanti nidi d'infanzia, sezioni primavera o servizi educativi analoghi per i quali non è prevista l'attivazione della procedura di accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica in applicazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017, **è sufficiente la presentazione alla scuola del verbale invalidità e della certificazione ai sensi della L. 104 o del nuovo verbale unico INPS, unitamente a profilo di funzionamento redatto dal servizio titolare della presa in carico e che attesta la necessità di supporti all'inclusione**.

4. Accesso alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2026/2027

I bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2026/2027, già in possesso di **verbale invalidità e** di certificazione ai sensi della L. **104** ma che per età non

avevano ancora potuto richiedere la certificazione per il sostegno scolastico, potranno **presentare alla scuola:**

- **copia della certificazione della L 104;**
- **attestazione della avvenuta presentazione della domanda di sostegno scolastico sul portale INPS.**

E' auspicabile che il Certificato Medico Introduttivo e il Certificato Medico Diagnostico Funzionale includano tutte le informazioni necessarie per consentire che la Commissione medica INPS possa effettuare una valutazione esclusivamente documentale.

5. Alunni provenienti da altre regioni

Per gli **alunni provenienti da altre regioni, in possesso di verbale ai sensi della legge 104/92 con l'indicazione ai fini dell'inclusione scolastica, la certificazione è da ritenere valida a tutti gli effetti, fino alla naturale scadenza.**

Principio di continuità e tutela dei diritti

Le presenti indicazioni sono adottate in coerenza con il **principio di non regressione e di tutela dei diritti acquisiti**, sancito dall'articolo 35 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, che garantisce, anche nelle fasi transitorie e sperimentali della riforma, il mantenimento delle prestazioni, dei sostegni e delle misure già riconosciute alle persone con disabilità.

Tale principio assume particolare rilievo in ambito scolastico, dove la continuità dei supporti rappresenta condizione essenziale per l'effettività del diritto all'inclusione.

E' gradita l'occasione per inviare distinti saluti

Il Direttore Generale
MARIO GIOVANNI MELAZZINI

Responsabile del procedimento: CLARA SABATINI
Referente per l'istruttoria della pratica: IVAN LIMOSANI – Tel. 02/6765.3851